



Trump: «Accordo con Iran possibile entro il weekend». La Camera vota per stop alla guerra

Descrizione

(Adnkronos) «

Primo stop del Congresso a Donald Trump nella guerra tra Stati Uniti e Iran. I negoziati di pace potrebbero concludersi «entro il fine settimana», dice il presidente mentre la tensione in Medio Oriente continua a salire. Intanto, dalla Camera dei Rappresentanti arriva il primo semaforo rosso al presidente. La Camera ha approvato una risoluzione per impedire a Trump di ordinare ulteriori attacchi contro l'Iran, aumentando la pressione sull'amministrazione affinché si arrivi ad una soluzione negoziale. Il voto «con 215 favorevoli compresi 4 repubblicani e 208 contrari» è un chiaro segnale alla Casa Bianca. Il Senato aveva già approvato una risoluzione simile il mese scorso con un voto procedurale.

La risoluzione approvata dalla Camera passa ora al Senato. Anche se dovesse essere approvata da entrambi i rami del Congresso, non costringerebbe automaticamente il presidente a ritirare le truppe: Trump ha ripetutamente manifestato l'intenzione di contrastare qualsiasi tentativo «incostituzionale» del Congresso di limitare i suoi poteri di guerra. Il presidente degli Stati Uniti potrebbe porre il veto al provvedimento se arrivasse l'approvazione del Senato.

Il voto arriva in un momento di particolare tensione: le ultime ore hanno visto azioni di Washington e Teheran. Le forze armate iraniane hanno rivendicato attacchi missilistici e con droni contro obiettivi militari americani nella regione, inclusa la sede della V Flotta Usa in Bahrein, sostenendo di aver agito in risposta a raid statunitensi contro l'isola Qeshm, nello Stretto di Hormuz.

Il cessate il fuoco è ancora in vigore? «C'è una ragione per certe cose e di solito è una ragione che ha senso», è l'articolata e nebulosa risposta del presidente americano ai cronisti nello Studio Ovale. «Abbiamo stroncato la questione sul nascere molto rapidamente, come facciamo con il più grande esercito del mondo. Qualcuno direbbe di essere stato provocato perché abbiamo agito con forza», le parole di Trump, che non chiarisce i motivi alla base del «botta e risposta». Per il

numero 1 della Casa Bianca, nonostante il rischio di escalation, l'Iran è molto vicino a firmare un accordo di pace con gli Stati Uniti. Potrebbe accadere nel fine settimana, aggiunge fissando, per l'ennesima volta, una deadline. Tutto può succedere quando si ha a che fare con l'Iran. È una parte del mondo molto instabile, probabilmente la più instabile. La popolazione è instabile. La leadership, vedete cosa sta succedendo, aggiunge.

Trump ribadisce che il punto cruciale dei negoziati è l'impegno dell'Iran a non possedere, sviluppare o acquistare mai un'arma nucleare. Sono piuttosto vicini alla firma di un documento. Al momento, Teheran intende permettere agli Stati Uniti di entrare nel territorio della repubblica islamica per recuperare l'uranio arricchito che è conservato nei depositi sotterranei: Lo faremo con loro. Gli iraniani hanno cambiato idea un paio di volte, ma allo stato attuale, interverremo in un futuro non troppo lontano.

Data la forza militare degli Stati Uniti, potremmo andare avanti per altre due o tre settimane e spazzare via tutti. Preferirei non farlo, anche se sarebbe molto facile. Ma se riusciamo a mettere qualcosa per iscritto che consenta di raggiungere lo stesso risultato senza uccidere tutti, mi piacerebbe farlo. La maggior parte dei miei sarebbe d'accordo. Alcuni no, ma la maggior parte sì.

»

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 4, 2026

Autore

redazione